

COMUNE DI SURANO

PROVINCIA DI LECCE

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE – DUPS

2025_2027

**redatto in modalità semplificata
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

SOMMARIO

Premessa

- a) **ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) **COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) **POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) **ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) **PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) **RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

Conclusioni

Premessa

Il Documento unico di programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Visto che, sulla base di quanto contenuto nel nuovo paragrafo 8.4.1 del citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio:

“Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti. Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;*
- b. la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;*
- c. la politica tributaria e tariffaria;*
- d. l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;*
- e. il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;*
- f. il rispetto delle regole di finanza pubblica.*

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.”

L'Amministrazione comunale redige, pertanto, il presente DUP semplificato che illustra le principali scelte, gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente indica gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi deve “guidare”, negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione:

- a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la programmazione dei lavori pubblici,
- d) la programmazione del fabbisogno di personale;
- e) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono compresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico - amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16 co. 4 D.L. 98/2011 - L. 111/2011.

a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

**RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO
ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 1698

Popolazione residente al 31.12.2023 n. 1535

Popolazione residente al 19.12.2024 n. 1502

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 8,85

Strade:

strade extraurbane Km. 25

strade urbane Km. 10

strumenti urbanistici vigenti:

Piano di fabbricazione - PdF - approvato SI ☒ NO ☐

Piano regolatore - PRGC - adottato SI ☐ NO ☒

Piano regolatore - PRGC - approvato SI ☐ NO ☒

Piano edilizia economica popolare - PEEP SI ☒ NO ☐

Piano Insediamenti Produttivi - PIP SI ☒ NO ☐

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Scuole dell'infanzia n. 1

Scuole primarie n. 1

Scuole secondarie di primo grado n. 1

Rete acquedotto Km. 10
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 670
Rete gas Km. 10
Discariche rifiuti n. 0
Veicoli a disposizione n. 2

Il Comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà oppure può affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al comune, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione.

Il principale oggetto dell'attività di un Ente è rappresentato dalla fornitura di servizi ai cittadini nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni.

I principali servizi sono:

Servizi gestiti in forma diretta

Servizio	Modalità di Svolgimento	Soggetto Gestore
LAMPADE VOTIVE CIMITERIALI	Diretta	
PUBBLICA ILLUMINAZIONE	Project Financing	OMNI TECNOLOGIE E SERVIZI S.R.L.
GESTIONE VIABILITÀ E PATRIMONIO COM.LE	Diretta	
PUBBLICITA'	Diretta	
AFFISSIONI	Appalto	Ditta MAAC Srl
SEGNALETICA STRADALE	Appalto	
SERVIZI CIMITERIALI	Appalto	
MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO	Appalto	

Servizi gestiti in forma associata

1. Servizio di segreteria comunale, in fase di convenzionamento. Attualmente coperto con i meccanismi della disponibilità da parte dell'AgeS;
2. Servizi socio-assistenziali: gestione affidata al Consorzio per la realizzazione del sistema integrato di welfare – ambito di Poggiardo;
3. Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi: il servizio viene effettuato porta a porta nella forma della raccolta differenziata ed è affidato alla Ditta Ercav srl di Capurso (BA) per il tramite del ATO LE2;

Servizi affidati a organismi partecipati

Non ci sono servizi affidati a organismi partecipati.

Servizi affidati ad altri soggetti

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni: Società partecipate:

Codice Fiscale	Denominazione	Anno costituzione	Forma Giuridica	Note	Quota % di partecipazione diretta
04819950751	G.A.L. Porta Levante	2016	Società Consortile	Costituito per il coordinamento e l'attuazione di patti e	0,50

				contratti d'area e cessano al completamento dei relativi progetti	
05281250752	TERRA D'OTRANTO	2022	SOCIETÀ IN HOUSE	NON ANCORA OPERATIVA	1,81

La partecipazione nel G.A.L. Porta a Levante è minima e non comporta spese annuali a carico del Bilancio comunale.

La partecipazione dell'1,81% nella costituenda In House Terra d'Otranto ha comportato l'esborso delle sole quote di partecipazione finanziaria al capitale sociale e non anche esborsi per attività operative.

In riferimento alle predette partecipazioni l'Ente con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 30.12.2023 ha effettuato la revisione e la ricognizione periodica delle partecipazioni possedute al 31.12.2022 ex art. 20 D.lgs 175/2016.

b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

Piani e strumenti urbanistici vigenti:

Piano di fabbricazione – PdF - approvato	SI ☒	NO ☐
Piano regolatore – PRGC – adottato	SI ☐	NO ☒
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI ☐	NO ☒
Piano edilizia economica popolare – PEEP	SI ☒	NO ☐
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI ☒	NO ☐

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio pubblico e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

c) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'attuale amministrazione (2024-2029) che coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del Bilancio di previsione 2025/2027, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia degli interventi legislativi in materia di riduzione dei trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio.

Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali e, teoricamente, accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Le manovre finanziarie che si sono succedute in questi anni hanno portato ad una significativa riduzione delle risorse disponibili in capo ai Comuni a causa della progressiva riduzione dei trasferimenti da parte dello stato e dei vincoli alla spesa.

I tagli ai trasferimenti hanno messo la maggior parte dei comuni nella condizione di colmare le minori entrate non solo con tagli alla spesa ma principalmente con manovre sulle entrate proprie.

La politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione è caratterizzata dal contenimento della pressione fiscale e dal mantenimento inalterato della quantità/qualità dei servizi, pertanto l'intenzione dell'Amministrazione è quella di mantenere inalterato l'attuale impianto della politica fiscale.

La politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione è pertanto la seguente:

- 1) non aumentare la pressione fiscale.
- 2) intensificazione del recupero evasione ed elusione fiscale, con particolare riguardo all'IMU, alle tariffe della TARI e all'Imposta sulla Pubblicità. In particolare accelerando l'invio degli avvisi di accertamento relativi ai citati tributi.

Reperimento e impiego risorse straordinarie

Nel corso del triennio 2025/2027 la copertura degli investimenti avverrà tramite le entrate derivanti dalla disciplina urbanistica in linea con il trend storico e il reperimento di contributi statali e regionali destinati agli investimenti.

Per eventuali altre spese si potrà fare ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile dopo l'approvazione del conto consuntivo 2024.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente:

Non si prevede il ricorso a forme di indebitamento nel triennio 2025-2027, in linea con gli obiettivi di finanza pubblica che tendono ad una progressiva riduzione dell'indebitamento della P.A. nel suo complesso.

<u>SPESE</u>

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente il Comune di Surano dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di risparmio per le spese non strettamente legate all'erogazione di servizi istituzionali, continuando nell'attuale politica di convenzionamento con altri enti con costi compatibili con le risorse correnti disponibili.

Verranno mantenuti i servizi garantiti nel 2024.

Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare - art.58 Legge 06.08.2008, n.133
--

Richiamato il Decreto Legge n. 112 del 25.06.2008, convertito con L. 133/2008, che all'art. 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individui, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie

funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione.

Ricordato che il successivo comma 2 prevede che “l’inserimento degli immobili nel piano ne determini la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne disponga espressamente la destinazione urbanistica”.

Per l’anno 2025 l’elenco dei beni immobili ricadenti nel territorio del comune, non strumentali all’esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione è stato approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 12.12.2024.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

L’art. 50, del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 140.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione triennale e dei suoi aggiornamenti annuali.

Per il triennio 2025/2027 il “Programma biennale degli acquisti di beni e servizi” è stato approvato con deliberazione di G.C. n. 83 del 12.12.2024, alla quale si rimanda;

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Ai sensi dell’art. 57, comma 2, lettera e) del D.L. n. 124/2019 convertito in L. n. 160/2019 i comuni non sono più tenuti all’adozione di piani triennali finalizzati alla razionalizzazione dell’utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell’automazione d’ufficio.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

L’art.58 D.L. 112/2008 convertito dalla L. 133/2008 dispone la predisposizione del piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobiliari, che sarà poi allegato al bilancio di previsione.

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l’Ente nel periodo di bilancio 2025/2027 non ha previsto alienazioni del patrimonio immobiliare del comune di Surano.

Verificati i beni disponibili patrimoniali, si dà e prende atto che il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobiliari per il triennio 2025-2027” è positivo.

Per maggiori dettagli si rimanda alla deliberazione di G.C. n. 84 del 12.12.2024.

d) Organizzazione dell’Ente e del suo personale

Personale

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi politici, mentre ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione.

Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti.

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie	NOTE
Area dei funzionari e delle EQ	4	2	2	N. 1 tempo indeterminato all'83.33%; N. 1 tempo indeterminato al 33.33%; N. 1 tempo determinato scavalco d'eccedenza al 33.33% N. 1 Comando al 33.33%
Area degli istruttori	4	3	1	N. 3 tempo indeterminato a pieno; N. 1 tempo determinato scavalco d'eccedenza al 33.33%
Area degli operatori esperti	/	/	/	
Area degli operatori	/	/	/	
TOTALE	8	5	3	

Segretario Comunale

Il Comune è al momento in fase di convenzionamento, dopo lo scioglimento della Convenzione approvata con deliberazione di C.C. n. 4 del 09.03.2023 con i Comuni di Alessano (Capofila) e Castrignano dei Greci. Il Servizio è coperto con i meccanismi della disponibilità in uso alla Agenzia nazionale dei Segretari comunali.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio al netto:

- della spesa per consultazioni elettorali a carico dello stato o di altri enti;
- dei diritti di rogito e oneri riflessi;
- del rimborso da parte del Comune di Tricase per utilizzo in convenzione del geometra comunale

ANNO	Straordinario + oneri riflessi e irap	Diritti di rogito + oneri riflessi e irap	Rimborso Comune Tricase per convenzione geometra	Totale da sottrarre dalla spesa del personale
2024	3.204,98	-	8.497,44	11.702,42
2023	-	-	9.664,65	9.664,65
2022	12.019,57	1.193,47	10.065,06	23.278,10
2021		3.599,59	8.730,09	12.329,68
2020	7.025,09	6.428,62		13.453,71

Spesa effettiva a carico del bilancio:

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Spesa corrente	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
anno precedente	8	305.340,47	1.441.638,00	21,18
anno precedente - 1 - 2023	7	319.021,32	1.427.710,19	22,34
anno precedente - 2 - 2022	7	341.362,75	1.214.937,82	28,10

anno precedente – 3 - 2021	7	338.060,12	1.134.695,69	29,79
anno precedente – 4 - 2020	7	344.883,88	1.560.725,15	22,10

La spesa del personale rispetta i limiti previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

e) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 37 D.Lgs. 36/2023, che prevede che l'attività di realizzazione dei lavori di singolo importo pari o superiore a 100.000 euro, deve svolgersi sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali, che le amministrazioni predispongono ed approvano, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso. Il programma triennale e l'elenco annuale sono redatti sulla base delle schede approvate con il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, n. 14 "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali".

Il principio contabile applicato della programmazione (Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011) prevede che il Documento unico di programmazione (DUP) comprenda il programma triennale delle opere pubbliche nonché l'elenco annuale delle opere da realizzare. Secondo le recenti modifiche adottate con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno ed il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie del 18 maggio 2018, relativo al DUP semplificato per gli enti locali con meno di 5.000 abitanti, è stato peraltro esplicitamente chiarito che gli atti di programmazione, quale il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, possono essere inseriti direttamente nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Tale programmazione deve essere coerente con gli strumenti della programmazione e gli strumenti urbanistici vigenti.

L'amministrazione comunale con deliberazione di G.C. n. 81 del 12.12.2024 ha adottato il **"Programma triennale (anni 2025-2027) e l'elenco annuale (2025) dei lavori pubblici"**, a cui si rimanda per maggiori dettagli;

Ci si riserva la modifica del suddetto piano per eventuali esigenze sopraggiunte e modifiche di legge.

f) Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Secondo l'attuale quadro normativo vige il principio del pareggio di bilancio che ha sostituito dal 2016, il patto di stabilità.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà assicurare una sana gestione ovvero deve conseguire un SALDO NON NEGATIVO in termini di COMPETENZA tra le entrate finali (nelle entrate finali NON ci sono l'accensione di prestiti) e le spese finali (nelle spese finali non ci sono le quote capitale per il rimborso di prestiti).

Per gli anni 2017 - 2019 la Legge di Bilancio 2017 ha previsto L'INCLUSIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO _ Entrata e spesa, al netto della quota derivante da indebitamento.

La legge di bilancio per il 2019 ha disegnato uno scenario in maniera più favorevole per le Amministrazioni locali. L'equilibrio finanziario degli enti, da garantire attraverso il raggiungimento di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, sarà misurato solo dalle norme del D.lgs 118/2011 e dal TUEL. Potranno dunque essere liberamente impiegati gli avanzi di amministrazione (cfr art. 187 del TUEL), e il fondo pluriennale vincolato, anche se derivante da debito, per la cui contrazione occorrerà rispettare gli ordinari vincoli del TUEL. Nella determinazione del nuovo equilibrio di finanza pubblica, concorreranno, oltre alle entrate finali (primi 5 titoli) ed alle spese finali (primi 3 titoli), anche le seguenti voci:

- a) Il FPV di entrata e di spesa a prescindere dalla fonte di finanziamento
- b) L'avanzo ed il disavanzo di amministrazione
- c) Le entrate da accensioni di prestiti e le spese per il rimborso di mutui

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad un costante monitoraggio delle riscossioni in relazione al programma dei pagamenti per valutare prontamente gli scostamenti e proporre eventuali manovre di rientro ai fini del rispetto degli equilibri oltre che all'ottimizzazione della gestione e recupero delle entrate, mediante accelerazione dei tempi di riscossione ordinaria e coattiva, al fine di garantire la necessaria liquidità di cassa e non dover ricorrere, all'anticipazione di tesoreria.

SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2023	€.	469.602,82
Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente		
Fondo cassa al 31/12/2022	€.	1.873.041,38
Fondo cassa al 31/12/2021	€.	1.806.374,03
Fondo cassa al 31/12/2020	€.	1.543.965,40

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
anno 2022	n. /	€.
anno 2021	n. /	€.
anno 2020	n. /	€.

Non sono state utilizzate anticipazioni di cassa.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1 - 2 - 3 (b)	Incidenza (a/b)%
Anno 2024	25.418,73	955.165,06	3,00
anno 2023	28.087,40	1.760.572,31	1,60
anno 2022	30.628,35	1.476.722,87	2,07
anno 2021	33.047,76	1.348.441,49	2,45

Avanzo di amministrazione

Anno di riferimento	Avanzo di amministrazione	di amministrazione disponibile
31/12/2023	1.754.568,46	566.629,70
31/12/2022	1.769.833,49	756.953,68
31/12/2021	1.369.478,47	493.411,70

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Bilancio riconosciuti (a)
Anno 2024	POSITIVO
anno 2023	POSITIVO
anno 2022	NEGATIVO
anno 2021	NEGATIVO

Importo debiti fuori bilancio

€ 25.194,30

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha sempre rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Conclusioni

Il presente documento è redatto conformemente al D.Lgs 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art.1 comma 887 della 15 Legge 27.12.2017, n. 205 che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per il comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n.1 del citato decreto.

Il presente D.U.P. semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2025 e fino al 31 dicembre 2027.

Il documento, nei suoi aspetti programmatici e gestionali, è redatto conformemente agli indirizzi programmatici dell'attuale amministrazione, da considerarsi prettamente indicativi di un'attività che sarà attuata durante il mandato amministrativo.